Comune di Acicatena
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	
N. 71 del Reg. Data :10.11.2023	Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023 – canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale.

L'anno duemilaventitrè, il giorno dieci, del mese di novembre, alle ore 10:55 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Acicatena, alla seduta di prosecuzione disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto comunale nonchè dagli artt. 25 e seguenti del Regolamento per funzionamento del Consiglio, il Dott. Massimo Suaria, in qualità di Presidente di Consiglio, assume la Presidenza della seduta e dispone che si proceda alla chiamata dell'appello al quale risultano:

1	ALEO GIUSEPPE (art.4,co.7, LR35/97 sost. art.3,co.2,LR.17/16)	PRES.	9	SAPUPPO CARMELA	PRES.
2	ALEO MARIO	ASS.	10	SUARIA MASSIMO	PRES.
3	GRASSO ANGELO MARIO	ASS.	11	LA ROSA ROSARIO	PRES.
4	SAPUPPO VENERANDO	PRES.	12	CUTULI SEBASTIANO	PRES.
5	MURABITO GIUSEPPE	ASS	13	MAURO SALVATRICE	PRES.
6	SCIACCA GIUSEPPE	PRES.	14	FERRO MARTINO ORAZIO	PRES.
7	LICCIARDELLO ANDREA	PRES.	15	SORBELLO ROSARIO	PRES.
8	LIUZZO LORENA	ASS.	16	SORBELLO GIUSEPPE	PRES.

ASSEGNATI: 16	PRESENTI: 12	ASSENTI: 4

constatato che sussiste il quorum per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori ai quali partecipa, il Segretario Generale dott.ssa Nerina Scandura.
Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.A.EE.LL., approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e dell'art. 42, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Aleo G., La Rosa e Ferro.
La seduta è pubblica ed in modalità streaming.
Si dà atto che è presente per l'Amministrazione Comunale la Sindaca Ferro M. e l'ass.re Sciacca.

Si prosegue con la discussione sul punto della seduta di ieri ossia la proposta della Ragioneria Area Tributi n. 6 del 02.11.2023 ad oggetto: "Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023 – canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale".

Chiesta ed ottenuta la parola il cons. Aleo G. presenta una pregiudiziale sul passo carraio a raso. Secondo lo stesso, sarebbe in contrasto con la normativa. Tutto questo determinerebbe un danno.

Chiede di intervenire il cons. Ferro sulla questione; il Consiglio ha effettuato delle verifiche che aveva affrontato nel corso della precedente legislatura, è contro la presentazione della pregiudiziale, il codice della strada non prevede nulla, spiega che cosa prevede in merito al carraio non oggetto di autorizzazione al divieto di sosta. Non è obbligatorio richiedere il passo carraio: se non lo chiedo, non si può elevare la multa. La materia non è regolamentata e quindi i precedenti giurisprudenziali non sono legge. Si tratta dell'ennesima richiesta pretestuosa.

Entrano in aula il Responsabile del Settore Ragioneria, la consulente del Settore Tributi e il Responsabile del Servizio dell'Ufficio tributi.

Entra l'ass.re Messina.

Chiesta ed ottenuta la parola il cons. Sapuppo V. sostiene di aver fatto delle battaglie su questa casistica e ricorda che in passato hanno sbagliato ad adottare un regolamento che prevede questa tipologia. Chiede di mettere una aliquota zero.

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire invita il consiglio ad esprimersi sulla pregiudiziale per appello nominale che dà il seguente esito:

Il Consiglio

con voti favorevoli 03 = Aleo G., Sapuppo V. e Sapuppo C.) dei 12 consiglieri presenti in aula.
Voti contrari = 08 (Sciacca G.Licciardello, Suaria, La Rosa Cutuli Mauro, Ferro, e Sorbello G.)
Consiglieri astenuti =01(Sorbello R.), espressi palesemente per appello nominale
e n.4 consiglieri assenti (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo)

Delibera

Di NON approvare la pregiudiziale alla proposta, presentata dal cons Aleo G.

Il cons. Aleo G. presenta una seconda pregiudiziale sull'imposta delle insegne luminose che non superano i 5 metri.

Il Presidente del Consiglio legge la pregiudiziale.

Il cons. Ferro preannuncia che lui ed il suo Gruppo "Insieme per Acicatena" voteranno contro la pregiudiziale. Ribadisce quanto espresso sulla precedente pregiudiziale, la questione è stata già affrontata in passato e gli uffici hanno dato le risposte tecniche alle domande poste dai consiglieri. La pregiudiziale, a suo parere serve, per bloccare i lavori consiliari.

Il Responsabile del Servizio Tributi risponde sulla pregiudiziale del cons. Aleo G. che la proposta ha i pareri favorevoli degli uffici e dei Revisori e ne conferma il contenuto.

Il cons. Aleo G. chiede ulteriori chiarimenti.

Replica il cons Sorbello G.

Esce il cons Sapuppo V.

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire invita il consiglio ad esprimersi sulla seconda pregiudiziale presentata in aula dal cons Aleo G. per appello nominale, che da il seguente esito:

Il Consiglio

con voti favorevoli 02 (Aleo G. e Sapuppo C.) degli 11 consiglieri presenti in aula
assenti 5 = (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo e Sapuppo V.)
Voti contrari = 08
Consiglieri astenuti = 01(Sorbello R.), espressi palesemente per appello nominale e

Delibera

Di NON accogliere la seconda pregiudiziale presentata in aula dal cons Aleo G.

Il cons Aleo G. riottenuta la parola chiede che vengano discussi in aula altri due emendamenti prot. n. **34361** e n. **34363** del 10.11.23, per essere messi ai voti e renderli ammissibili.

Esce il cons. Sapuppo Carmela ore 11:39.
Entra in aula l'ass.re Grasso.

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire invita il consiglio ad esprimersi per appello nominale sull'ammissibilità dell'emendamento prot. n. 34361 del 10.11.2023 del cons Aleo G. che dà il seguente esito.

Il Consiglio

con voti favorevoli 1 (Aleo G.) dei 10 consiglieri presenti in aula
Consiglieri assenti 6 = (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V., e Sapuppo Carmela)
Voti contrari = 08
Consiglieri astenuti: n. 1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale.

Delibera

Di NON rendere ammissibile l'emendamento prot. N. 34361 del 10.11.23 del cons. Aleo G.

Il Presidente del Consiglio, prosegue e legge l'altro emendamento prot. N. 34363 del 10.11.2023 presentato dal cons. Aleo G.

Il cons Aleo G. spiega l'emendamento.

Per il cons Ferro, ottenuta la parola, si tratta di un'altra scusa per fare ostruzionismo. Questa amministrazione opera in punta di diritto secondo le indicazioni degli uffici.

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire invita il consiglio ad esprimersi per appello nominale sull'ammissibilità dell'emendamento prot. n. 34363 del 10.11.2023 del cons Aleo G. che dà il seguente esito

Il Consiglio

con voti favorevoli 1 = (Aleo G.) dei 10 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti 6 = (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V. e Sapuppo Carmela)
Voti contrari = 08

Consiglieri astenuti: n.1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale

Delibera

Di NON rendere ammissibile l'emendamento prot. N. 34363 del 10.11.23 del cons. Aleo G

Il cons Aleo G. presenta altri due emendamenti in aula.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'ammissibilità dell'emendamento contrassegnato n. (1) relativo alla Tariffa standard giornaliera occupazione suolo pubblico ed invita il consig esprimersi per appello nominale che dà il seguente esito:

Il Consiglio

con voti favorevoli 1 (Aleo G.) dei 10 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti 6 = (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V. e Sapuppo Carmela).
Voti contrari = 08
Consiglieri astenuti = 1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale

Delibera

Di NON rendere ammissibile l'emendamento presentato in aula contrassegnato con il n. (1) cons. Aleo G.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'ammissibilità dell'altro emendamento contrassegn con il n. (2) relativo alle Tariffe esposizione pubbliche affissioni ed invita il consiglio ad esprime per appello nominale che dà il seguente esito:

Il Consiglio

con voti favorevoli: 1 = (Aleo G.) dei 10 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti: 6 = (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V. e Sapuppo Carmela)
Vori contrari: 08
Consiglieri astenuti:1= (Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale

Delibera

Di NON rendere ammissibile l'emendamento presentato in aula contrassegnato con il n. (2) de cons. Aleo G.

Il cons Aleo G. chiede la parola sull'ordine dei lavori e chiede riconferma dei pareri, perché ha dimostrato la loro illegittimità e chiede il parere del Segretario Generale.

Replica la dott.ssa Bottino che conferma i pareri favorevoli resi sulla proposta di delibera.

Replica il Segretario Gen.le nell'ambito dei compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente che la proposta degli uffici inserita all'ordine del giorno della odierna seduta è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Chiarisce che è stata fatta un po' di confusione l'argomento della proposta in discussione sono le aliquote. Spiega che la previsione di una aliquota per i passi carrai a raso è possibile in quanto comunque se viene richiesta al Comune l'autorizzazione al divieto di sosta deve essere pagato il canone.

Al contrario per quanto concerne il regolamento comunale vigente adottato nel 2021, ovvero quando si era già consolidato l'orientamento giurisprudenziale che i consiglieri hanno citato, il Consiglio comunale è sovrano e potrà modificarlo con una apposita proposta.

Interviene ancora il cons Aleo G. il quale interpreta il pensiero del Segretario Generale distorcendone il senso.

Chiesta ed ottenuta la parola il cons. La Rosa chiede ai consiglieri che erano presenti nella precedente amministrazione come mai oggi e non ieri è nato il problema, perché in passato non hanno fatto quello che oggi chiedono a questa amministrazione con gli uffici per migliorare gli atti? Si dicono solo eresie, lui ed il suo Gruppo voteranno favorevolmente e poi si lavorerà con gli uffici per verificare il regolamento.

Il cons. Sorbello G. esprime fiducia negli uffici, ad oggi non hanno aumentato nulla. Dobbiamo fare un manifesto per spiegare la verità ai cittadini.

Il cons Licciardello, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che sono state adottate delibere conformi a leggi e di conferma di precedenti provvedimenti adottati dalla precedente amministrazione comunale. Sulla scorta di quanto emerso il regolamento infatti era stato adottato dalla precedente amministrazione. Il suo Gruppo voterà favorevolmente.

Si prosegue con le dichiarazioni di voto:

Il cons Aleo G. per dichiarazione di voto premette che è aumentata la TARI ed è aumentato l'Acquedotto. Abbandona l'Aula.

Il cons Ferro come maggioranza sono confortati dai pareri degli uffici e voteranno favorevolmente.

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro ha chiesto di intervenire mette ai voti la proposta in discussione ad oggetto: "Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023 – canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale" ed invita il consiglio ad esprimersi per appello nominale che dà il seguente esito:

Il Consiglio

con voti favorevoli: 8 dei 9 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti: 7 (Aleo M., Grasso, Murabito, Liuzzo, Sapuppo V., Sapuppo Carmela e Aleo G.)
Voti Contrari: //
Consiglieri Astenuti: 1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale

Delibera

Di approvare la proposta ad oggetto: "Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023 – canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale".

Il Presidente del Consiglio considerato che nessun altro ha chiesto di intervenire mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera appena approvata

Il Consiglio

con voti favorevoli: 8 dei 9 consiglieri presenti in aula.

Consiglieri assenti: 7 (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V., Sapuppo Carmela e Aleo G.)
Voti contrari = //
Consiglieri Astenuti :1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale.

Delibera

Di approvare l'immediata esecutività della delibera in discussione.

Il Segretario Generale ricorda al Presidente che doveva sostituire Aleo G. come scrutatore in quanto ha abbandonato l'aula.

Il Presidente del Consiglio Comunale nomina scrutatore Sorbello R. e vengono quindi ripetute le votazioni sulla proposta di delibera e sull'immediata esecutività

Il Consiglio

con voti favorevoli 8 dei 9 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti:7 (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V., Aleo G. e Sapuppo Carmela).
Voti contrari: //
Consiglieri astenuti: 1(Sorbello R.)

Delibera

Di approvare la proposta in discussione.

Il Consiglio

con voti favorevoli: 8 dei 9 consiglieri presenti in aula.
Consiglieri assenti: 7 (Aleo M., Grasso, Murabito , Liuzzo, Sapuppo V., Sapuppo Carmela e Aleo G.)
Voti contrari = //
Consiglieri Astenuti :1(Sorbello R.) espressi palesemente per appello nominale.

Delibera

Di approvare l'immediata esecutività della delibera in discussione.

Interviene la **Sindaca** per ringraziare gli uffici per il lavoro certosino fatto. Gli atti adottati sono adempimenti obbligatori dopo la dichiarazione di dissesto; in questa aula sono state dette delle eresie. Si era ripromessa di non intervenire ma bisogna dire cose che rispondono al vero. Per la TARI e l'acquedotto sono costi che hanno trovato, generati dalla precedente amministrazione. Faranno un manifesto per quanto riguarda il regolamento, ma non era oggetto di questa discussione. Ha ricercato le carte del passato nel 2021 è stato votato favorevolmente il regolamento da alcuni dei consiglieri che stasera si oppongono a quell'atto, come il Consigliere Aleo Giuseppe e Sapuppo Venerando. Sottolinea che la sentenza della Cassazione citata risale al 2007 e quindi nel 2021 era ampiamente conosciuto l'orientamento giurisprudenziale più volte citato stasera.

Entra il cons. Sapuppo V. sono le 12:35.

Invita tutti a partecipare il 20 novembre p. v. alla "giornata del fanciullo", questa Amministrazione punta sulla formazione culturale, sui giovani, sulla scuola. Si sta attivando per aprire una sede staccata dell'Istituto Alberghiero. Si sta muovendo anche per una sede di scuola di formazione

professionale. Pensa al futuro con azioni concrete. Ringrazia tutti per l'impegno e ribadisce che sono state confermate le tariffe adottate dalla precedente amministrazione ad eccezione dell'IMU delle case di extra lusso, in quanto la precedente amministrazione non avena osservato gli obblighi di legge.

Il cons. Ferro ottenuta la parola, a proposito dell'ultimo punto dell'ordine del giorno ossia la proposta n. 3 del Settore Urbanistica ad oggetto: "Variazioni indici del costo di costruzione e oneri di urbanizzazione per l'anno 2023 – art. 7 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16" e poiché non c'è il parere della commissione, chiede di aggiornare la seduta a data da destinarsi.

Il cons. Sorbello Rosario, chiesta ed ottenuta la parola, come Gruppo si erano ripromessi di essere collaborativi.

Il cons Sapuppo V. evidenzia che la Sindaca ha letto una delibera di approvazione del regolamento, se c'è stato un errore nel passato se ne assume la responsabilità, ma oggi chiede la modifica del regolamento.

Il Presidente del Consiglio accoglie la richiesta di aggiornare la seduta del consigliere Ferro e rinvia la seduta a data da destinarsi.

La seduta è tolta alle ore 12:45.

CC 71/23

COMUNE DI ACICATENA

SETTORE: RAGIONERIA UFFICIO PROPONENTE: Area Tributi

PROPOSTA N. 6 del 2/11/2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

da sottoporre all'organo deliberante Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023 – Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 10/10/2023, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aci Catena, ai sensi dell'art 244 e seguenti del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 259 del TUEL che prevede che gli Enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario sono tenuti ad approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, da presentare ai competenti uffici del Ministero dell'Interno ai fini della relativa approvazione mediante Decreto Ministeriale;

Che in base a quanto disposto dall'art. 246 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, si ricava che se alla data della dichiarazione di dissesto non è stato ancora validamente approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato dovrà riferirsi all'esercizio finanziario in corso;

Che l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti e che per l'attivazione delle entrate proprie, l'ente provvede con le modalità di cui all'articolo 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate ed attivando ogni altro cespite (art. 259 commi 2 e 3);

VISTO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in particolare:

- il comma 816 a mente del quale "... *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente* 3

comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...";

- il comma 837 a mente del quale "*... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ...*";

- il comma 838 a mente del quale "*... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ...*";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/07/2021 con la quale è stato istituito e approvato il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*";

***CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...*";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

CONSIDERATI, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al comma 826 e al comma 827 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;
- e altresì al comma 841 e al comma 842 che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

RITENUTO necessario procedere per l'anno 2023 alla determinazione delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, riportati nel prospetto di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO inoltre che dall'applicazione delle tariffe, al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nonché dalla disciplinare regolamentare di cui alla deliberazione/alle deliberazioni in premessa, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono stati sostituiti dal presente canone;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che "... *a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle*

persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...";

- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni di cui in premessa che s'intendono ripetute e trascritte;

1) di approvare per l'anno 2023, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di dare mandato al Responsabile di P.O dell'Ufficio Finanziario e Tributi di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
3) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Rosaria Carmela Bottino

ALLEGATO "A"

TARIFFE BASE E RIDUZIONI PER CATEGORIE

TARIFFA STANDARD ANNUALE				
CAT.	OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (€/mq o €/mtl/anno)	Zone	ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE (€/mq/anno)	Riduzione
1	€ 40,00	Zona Rossa	€ 40,00	0%
2	€ 20,00	Zona Bianca		

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA				
CAT.	OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (€/mq o €/mtl/giorno)	Riduzione	ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE (€/mq/giorno)	Riduzione
1	€ 0,70	0%	€ 0,70	0%
2				

TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI		
CAT.	TARIFFA BASE AFFISSIONI	Riduzione
1	€ 0,70	0%
2		

TARIFFA BASE OCCUPAZIONE AREE MERCATALI				
CAT.	TARIFFA MERCATO ANNUALE (€/mq/anno)	Zone	TARIFFA MERCATO GIORNALIERA (€/mq/giorno)	Riduzione
1	€ 40,00	Zona Rossa	€ 0,27	62%
2	€ 20,00	Zona Bianca		

TARIFFA BASE SERVIZI PUBBLICA UTILITA'		
	TARIFFA BASE	
	Tariffa Comuni fino a 30.000 abitanti (€/utenza)	€ 1,00
	Minimo previsto dal Regolamento	€ 800,00

DIRITTI D'URGENZA		
	DIRITTI D'URGENZA	€ 0,20
	Si applicano alle affissioni richieste in giornata (o entro 48 ore se trattasi di manifesti commerciali) una maggiorazione del canone, pari al 20%.	

COMUNE DI ACICATENA
Provincia di Catania

TARIFFE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PUBBLICHE AFFISSIONI

	TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	COEFFICIENTI	TARIFFA UNICA TAR. BASE A
		ANNO	€ 40,00
1	Mezzo pubblicitario non luminoso =< 5 mq	0,38	€ 15,11
2	Mezzo pubblicitario non luminoso => 5,5 mq =< 8,5 mq.	0,57	€ 22,66
4	Mezzo pubblicitario non luminoso => a 8,50 mq	0,76	€ 30,22
5	mezzo pubblicitario luminoso =< 5,00 mq	0,76	€ 30,22
6	Mezzo pubblicitario luminoso=> a 5,50 mq=< a 8,5mq	1,13	€ 45,32
7	Mezzo pubblicitario luminoso superiore a 8,50 mq	1,51	€ 60,44
8	Pannello pubblicitario non luminoso a mq	0,57	€ 22,66
9	Pannello pubblicitario luminoso a mq	1,13	€ 45,32
10	Veicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	1,05	€ 41,83
11	Veicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	2,09	€ 83,66
12	Veicoli con rimorchio	4,18	€ 167,32
13	Volantinaggio per persona a giorno	0,50	€ 20,00
14	Striscione o similari trasversali a strade o piazze (x gg. X mq.)	1,00	
15	Palloni frenati e similari - tariffa standard annua	0,38	€ 15,11

	TIPOLOGIA DI MANIFESTO (Tariffa per ciascun foglio dim. 70 x 100 o frazioni di esso)	COEFFICIENTI	TARIFFA UNICA TAR. BASE 1 gg.
			€ 0,70
1	Manifesto 70 x 100 i primi 7 giorni per un numero massimo di 49 manif.	1,00	€ 1,70
2	Manifesto 70 x 100 fino a 14 gg. per un numero massimo di 49 manifesti	1,00	€ 3,40

TARIFFE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI		PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
		ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
1	Occupazioni di suolo generiche	1,00	0,00	€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,70
2	Occupazione di suolo pubblico eccedente 1.000 mq.	0,20	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
3	Occupazione soprassuolo	1,00	0,00	€ 8,00		€ 4,00	
4	Occupazione soprassuolo con tende	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
5	Occupazione sottosuolo	0,25	1,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
6	Occupazioni di attività di pubblici esercizi con tavoli e sedie	1,00	0,00	€ 10,00	€ 0,70	€ 5,00	€ 0,70
7	Padiglioni attrezzati per il consumo di alimenti e bevande	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
7	Chioschi e edicole	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
8	Attività edile	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
9	Attività edile oltre il quindicesimo giorno di occupazione.	0,02	1,00	€ 0,70	€ 0,70	€ 0,70	€ 0,70
10	Attività edile oltre il trentunesimo giorno di occupazione.	0,02	0,86	€ 0,60	€ 0,60	€ 0,60	€ 0,60
11	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	0,01	0,70	€ 0,49	€ 0,49	€ 0,49	€ 0,49
12	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	1,00	1,00	€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,70
13	Esposizione merci fuori negozio	0,02	0,00	€ 0,70	€ -	€ 0,70	€ -,0
14	Occupazione con elementi di arredo	1,00	1,00	€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,70
15	Serbatoi interrati fino a 3.000 litri	0,00	0,00	€ 40,00	€ 0,70	€ 20,00	€ 0,70
16	Maggiorazione ogni 1.000 litri	0,25	0,00	€ 10,00	€ -	€ 5,00	€ -,0
17	Distributori di carburanti	0,06	0,00	€ 2,50	€ -	€ 1,25	€ -,0
18	Distributori automatici e di tabacchi	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
19	Passi e accessi carrabili a ml.	1,00	0,00	€ 40,00		€ 20,00	€ -,0
20	Passi carrabili a raso a ml.	0,36	0,00	€ 14,54	€ -	€ 7,27	€ -,0
21	Occupazione per attività dello spettacolo viaggiante 50% fino a 100 mq	0,36	0,00	€ 14,54	€ -	€ 7,27	€ -,0
22	Occupazione per attività dello spettacolo viaggiante del 25% per la parte eccedente i 100 metri quadrati	0,00	1,00		€ 0,70	€ -,0	€ 0,70
23	Occupazione per attività dello spettacolo viaggiante del 10% la parte eccedente i 1.000 metri quadrati	0,00	1,00		€ 0,70	€ -,0	€ 0,70
24	Occupazioni per attività senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti) - riduzione del 50%	0,00	0,50	€ -	€ 0,35	€ -,0	€ 0,35

TARIFFE OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

25	Occupazione soprassuolo con tende per attività senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti)	0,00	0,50	€ -	€ 0,35	€ -,0	€ 0,35
26	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	1,00	0,00	€ 40,00	€ -	€ 20,00	€ -,0
27	Occupazione suolo per Fiere, manifestazioni e festeggiamenti	0,00	1,00		€ 0,70	€ -,0	€ 0,70
28	Occupazione soprassuolo / sottosuolo per Fiere, manifestazioni e festeggiamenti	0,00	1,00	€ -	€ 0,70	€ -,0	€ 0,70
29	Occupazione soprassuolo con tende per Fiere, manifestazioni e festeggiamenti	0,00	1,00	€ -	€ 0,70	€ -,0	€ 0,70
30	Ambulanti con posteggi sparsi fuori da aree mercatali	0,00	0,39	€ -	€ 0,27	€ -,0	€ 0,27
31	Occupazioni di suolo pubblico car/bike - monopattini sharing	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -,0	€ -,0
32	Antenne telefoniche	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -,0	€ -,0

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTI		PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA	
				TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
		ANNO	GIORNO	€ 40,00	€ 0,27	€ 20,00	€ 0,27
1	Occupazione area mercatale mq tariffa 0,27 x mq x gg.	0,00	1,00	€ -	€ 0,27	€ -,0	€ 0,27
2	mercato settimanale "spuntisti" ticket € 20,00 al giorno			€ -	€ 20,00	€ -,0	€ 20,00



PARERE REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA 2/11/23 IL CAPO SETTORE

Trasmessa all'ufficio Ragioneria
il
IL CAPO SETTORE

Ragioneria Generale per ricevuta
li
IL RESP. RICEZIONE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA 2/11/23 IL CAPO SETTORE

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI:
previsto X non previsto ☐ (ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000)

DATA 2/11/23 Il CAPO SETTORE

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (-ART.27 D. LEG. 77|95)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N._____

Cap._____ BILANCIO_____

DATA_____ IL RESP. DEL SERV. FINANZIARIO_____

Trasmessa all'ufficio Segreteria
Generale per il successivo parere
Il_____

Segreteria Generale per ricevuta
li_____ Registrata al
N._____

IL CAPO SETTORE IL RESP. RICEZIONE_____

UFFICIO DEL SEGRETARIO

PARERE DI LEGITTIMITA': FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA_____ IL SEGRETARIO GENERALE_____

COMUNE DI ACI CATENA

Città Metropolitana di Catania

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Signor Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale
Al Responsabile
dell'Ufficio di Ragioneria

Verbale n. 37/2023 del 06/11/2023

E
COMUNE DI ACI CATENA
Comune di Aci Catena
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0033930/2023 del 07/11/2023
Firmatario: GIOVANNI CRIMI', ALDO MAZZOTTA, SALVATORE RAPISARDA

Oggetto: "Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023- Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale".

L'anno 2023, il giorno 6 del mese di Novembre, alle ore 16:00, in modalità a distanza, si è riunito, il Collegio dei Revisori Legali dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione del C.C. dell'Ente n. 1 del 27/01/2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

dott. Giovanni Crimì presidente
dott. Aldo Mazzotta componente
dott. Salvatore Rapisarda componente

Il Collegio, al fine di rendere il parere di propria competenza prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 02-11-2023 avente ad oggetto: **"Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023- Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale".**

Considerato che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 10/10/2023, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aci Catena, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto

- l'art. 251 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 che così dispone :

PARERE REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA 2/11/23 IL CAPO SETTORE

Trasmessa all'ufficio Ragioneria
il
IL CAPO SETTORE

Ragioneria Generale per ricevuta
lì
IL RESP. RICEZIONE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA 2/11/23 IL CAPO SETTORE

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI:

previsto X non previsto ☐ (ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000)

DATA 2/11/23 Il CAPO SETTORE

PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA (ART.27 D. LEG. 77/95)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di pertinenza N._____

Cap._____ BILANCIO_____

DATA_____ IL RESP. DEL SERV. FINANZIARIO_____

Trasmessa all'ufficio Segreteria
Generale per il successivo parere
Il_____

Segreteria Generale per ricevuta
lì_____ Registrata al
N._____

IL CAPO SETTORE IL RESP. RICEZIONE_____

UFFICIO DEL SEGRETARIO

PARERE DI LEGITTIMITA': FAVOREVOLE/SFAVOREVOLE

DATA_____ IL SEGRETARIO GENERALE_____

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.
2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.
3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.
4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.
5. Le delibere di cui ai commi 1 e 3 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Preso atto:

- che dall'applicazione delle tariffe al netto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla legge 27 dicembre 2019, n.160, viene assicurato un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi, entrate, e canoni previgenti;
- che il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, risulta dall'allegato A), che fa parte integrante e sostanziale dell'atto in esame;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile dei Servizi finanziari dell'Ente

Tutto ciò premesso, visto e considerato

il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta della deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 02-11-2023 avente ad oggetto: **"Approvazione tariffe e coefficienti moltiplicatori anno 2023- Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale".**

Alle ore 16.30 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Revisori

dott. Giovanni Crimì presidente

dott. Aldo Mazzotta componente

dott. Salvatore Rapisarda componente

Il presente verbale è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

CC 41/23

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Suaria Massimo

Il Consigliere Anziano
f.to Sig. Giuseppe Sciacca

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Nerina Scandura

Pubblicata all'albo on line n._____ dal _____ al _____

vi è rimasta per giorni quindici .

Lì

L'impiegato addetto

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione dell'Impiegato addetto all'albo pretorio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____norma dell'art. 11 L.R. 44/91.
Dalla residenza Municipale,li

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione in applicazione della L.R.03.12.1991, n. 44, come modificata con L.R. 05.07.97, n. 23 è divenuta esecutiva il
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. n. 44/91)
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2).

Lì,_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale_____

IL FUNZIONARIO